

Comune di Gravellona Toce

Provincia di Verbania

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*-sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
-sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

© CNDCEC- ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

BRUNO Dott. Paolo

Comune di Gravellona Toce

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 20 aprile 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

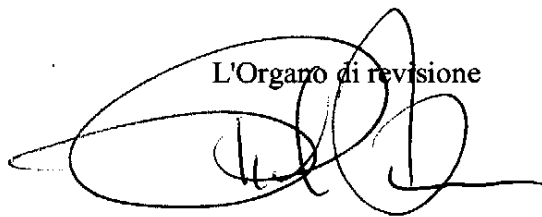
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Gravellona Toce che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gravellona Toce, li 20 aprile 2015

L'Organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Paolo Bruno, revisore del Comune di Gravellona Toce nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 26 febbraio 2015;

◆ricevuta in data 15 aprile 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 8 aprile 2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel));

- a)conto del bilancio;
- b)conto economico
- c)conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

premesso che

- l'Organo Consiliare non ha adottato la delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio, perché ha approvato il Bilancio in data 30 settembre 2014, e che non ha ancora trasmesso alla sezione di controllo della Corte dei Conti la relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, Legge244/07, commi da 594 a 599);

◆visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;

◆viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

◆visto il D.P.R. n. 194/96;

◆visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 65 del 24/09/2007;

DATO ATTO CHE

♦l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

♦*sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

♦il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

♦

TENUTO CONTO CHE

♦attesa la recente nomina il sottoscritto Revisore non ha ancora potuto svolgere in modo approfondito i controlli richiesti dalla normativa in materia;

♦che pertanto non é a conoscenza di irregolarità non sanate,

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente avendo approvato il Bilancio in data 30 settembre 2014, non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1610 reversali e n. 2719 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente,

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			837.899,69
Riscossioni	1.184.185,74	7.998.007,69	9.182.193,43
Pagamenti	1.763.753,34	7.410.154,58	9.173.907,92
Fondo di cassa al 31 dicembre			846.185,20
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			846.185,20

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
2	2011	2012	2013
Disponibilità	476.254,59	533.957,15	837.899,69
Anticipazioni	1.148.979,25	1.109.254,29	1.072.152,89
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro 877.405,73:

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 950.488,48 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 51 del 11/03/2015.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 391.049,40 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	5.842.009,56	7.197.905,80	5.620.901,32
Impegni di competenza	5.785.988,54	7.149.645,46	5.229.851,92
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	56.021,02	48.260,34	391.049,40

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	7.998.007,69
Pagamenti	(-)	7.410.154,58
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	587.853,11
Residui attivi	(+)	1.714.999,68
Residui passivi	(-)	1.911.803,29
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-196.803,61
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	391.049,50

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	3.458.172,83	4.010.451,90	4.696.352,38
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	886.249,02	868.919,06	670.771,20
Entrate titolo II	209.395,37	547.845,00	150.961,72
Entrate titolo III	933.658,87	919.852,28	773.587,22
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.601.227,07	5.478.149,18	5.620.901,32
Spese titolo I (B)	4.382.453,34	5.261.442,87	5.059.351,92
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	218.483,42	169.584,81	170.500,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	290,31	47.121,50	391.049,40
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	35.641,28	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	35.641,28		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	35.931,59	47.121,50	391.049,40
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	689.774,31	359.218,72	632.039,73
Entrate titolo V **		200.000,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	689.774,31	559.218,72	632.039,73
Spese titolo II (N)	669.684,88	558.079,88	632.039,63
Differenza di parte capitale (P=M-N)	20.089,43	1.138,84	0,10
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	35.641,28	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-15.551,85	1.138,84	0,10

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	46.500,00	46.500,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	46.500,00	46.500,00

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	350.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	350.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) Correnti	350.000,00
Totale spese	350.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 295.155,87, come risulta dai seguenti elementi:

evoluzione risultato amministrazione			
			11
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	24.070,62	38.647,12	295.155,87
di cui:			
a) Vincolato	20.089,43		
b) Per spese in conto capitale		33.228,27	35.758,04
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	3.981,19	5.418,85	259.397,83
e) Non vincolato (+/-) *			

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		9.713.007,37
Totale impegni di competenza (-)		9.321.957,87
SALDO GESTIONE COMPETENZA		391.049,50
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		783.734,81
Minori residui passivi riaccertati (+)		649.194,06
SALDO GESTIONE RESIDUI		-134.540,75
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		391.049,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		-134.540,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		38.647,12
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		295.155,87

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
				13
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.458.172,83	4.010.451,90	4.696.352,38
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	209.395,37	547.845,00	150.961,72
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	933.658,87	919.852,28	773.587,22
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	725.415,59	359.218,72	632.039,73
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		842.309,23	2.962.526,09
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/terzi	515.366,90	518.228,67	497.540,24
Totale Entrate		5.842.009,56	7.197.905,80	9.713.007,37
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	4.382.453,34	5.261.442,87	5.059.351,92
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	669.684,88	558.079,88	632.039,63
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	218.483,42	811.894,04	3.133.026,09
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/terzi	515.366,90	518.228,67	497.540,24
Totale Spese		5.785.988,54	7.149.645,46	9.321.957,87
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		56.021,02	48.260,34	391.049,50
Avanzo di amministrazione applicato (B)				
Saldo (A) +/- (B)		56.021,02	48.260,34	391.049,50

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	4508000,0
SPESE CORRENTI (impegni)		Anno 2010	4544000,0
		Anno 2011	4397000,0
		2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)		4.483.000,00	
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)		15,07%	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)		675.588,10	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		307.000,00	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		368.588,10	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011		379.000,00	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012		0,00	
PATTO NAZIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013		0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012		0,00	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI			
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010		0,00	
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRA COMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011		0,00	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)		379.000,00	
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni		5.585.000,00	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni		117.000,00	
Totale entrate finali		5.702.000,00	
impegni titolo I al netto esclusioni		5.059.000,00	
pagamenti titolo II al netto esclusioni		231.000,00	
Totale spese finali		5.290.000,00	
Saldo finanziario di competenza mista (B)		412.000,00	

L'ente ha provveduto in data 27 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			
			15-16-17
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.785.670,81	1.164.000,00	1.000.000,00
I.M.U. recupero evasione	100.000,00	75.000,00	350.000,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	38.253,00	148,69	
Totale categoria I	2.543.923,81	1.859.148,69	1.970.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
Rec. evasione tassa rifiuti-TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	28.000,00	32.384,15	55.581,18
Fondo sperimentale di riequilibrio	886.249,02	868.919,06	670.771,20
Fondo solidarietà comunale			
TARES/TARI		1.250.000,00	1.150.000,00
TASI			850.000,00
Totale categoria III	914.249,02	2.151.303,21	2.726.352,38

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	50.000,00	350.000,00	700,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	50.000,00	350.000,00	700,00%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	103.896,83	100,00%
Residui riscossi nel 2014	43.135,75	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	60.761,08	#DIV/0!
Residui della competenza	350.000,00	
Residui totali	410.761,08	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
142.565,14	44.000,00	61.051,23

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	142.565,14	25,00%	
2013	44.000,00	0,00%	
2014	61.051,23		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2014		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	22		
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	46.534,57	486.902,39	78.245,26
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	82.360,80	46.045,09	72.716,46
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	25.000,00	14.897,52	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	55.500,00		
Totale	209.395,37	547.845,00	150.961,72

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie			23
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	566.574,02	454.789,25	454.592,31
Proventi dei beni dell'ente	164.346,08	202.147,12	169.976,73
Interessi su anticip.ni e crediti	5.714,41	2.000,00	771,77
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	197.023,64	260.915,91	148.246,41
Totale entrate extratributarie	933.658,15	919.852,28	773.587,22

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	89.396,13	231.620,58	-142.224,45	38,60%	36,00%
Doposcuola	60.364,53	151.541,43	-91.176,90	39,83%	36,00%
Mense scolastiche	105.885,75	162.850,60	-56.964,85	65,02%	36,00%
Colonie e centro estivo	21.473,00	28.000,00	-6.527,00	76,69%	36,00%
Parcheggi	30.219,20	10.000,00	20.219,20	302,19%	36,00%
Totali	307.338,61	584.012,61	-276.674,00	52,63%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2012	2013	2014
accertamento	158.998,80	50.000,00	53.053,70
riscossione	77.192,46	48.651,93	52.730,95
%riscossione	48,55	97,30	99,39

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue			
	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	79.499,40	25.000,00	26.526,85
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	374.140,91	100,00%
Residui riscossi nel 2014	3.188,15	0,85%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	66981,04-	#VALORE!
Residui (da residui) al 31/12/2014	293.971,72	78,57%
Residui della competenza	322,75	0,09%
Residui totali	294.294,47	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono diminuite di Euro 32.170,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
				29
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	1.556.035,73	1.482.115,76	1.429.225,71
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	146.721,11	112.500,76	108.708,02
03 -	Prestazioni di servizi	1.759.144,06	2.776.293,29	2.607.145,46
04 -	Utilizzo di beni di terzi	77.912,50	107.374,42	93.423,09
05 -	Trasferimenti	555.765,83	508.766,69	555.541,61
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	180.350,24	175.305,10	172.769,32
07 -	Imposte e tasse	101.523,87	93.215,21	85.572,80
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	5.000,00	5.871,54	6.965,91
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00		
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00		
11 -	Fondo di riserva	0,00		
Totale spese correnti		4.382.453,34	5.261.442,77	5.059.351,92

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		30
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	1.565.754,29	1.429.225,71
spese incluse nell'int.03	6.313,38	6.153,37
irap	91.961,73	76.784,49
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.664.029,40	1.512.163,57
spese escluse	63.270,56	32.738,77
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.600.758,84	1.479.424,80
Spese correnti	4.680.346,60	5.059.351,92
Incidenza % su spese correnti	35,00%	30,00%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.114.776,22
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	307.249,49
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	7.200,00
13	IRAP	76.784,49
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.153,37
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.512.163,57

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	32.339,98
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	398,79
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		32.738,77

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			33
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	40	38	39
spesa per personale	1.652.167,73	1.570.281,91	
spesa corrente	4.382.453,34		5.059.351,92
Costo medio per dipendente	41.304,19	41.323,21	0,00
incidenza spesa personale su spesa corrente	37,70%	#DIV/0!	0,00%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	120.824,94	120.765,78	120.765,78
Risorse variabili	27.039,63	15.025,29	8.500,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	8.310,40	15.025,29	15.098,29
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	156.174,97	150.816,36	144.364,07
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,0000%	11,0000%	11,0000%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 186.891,90 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	4.500,00	80,00%	900,00	303,68	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.042,00	50,00%	521,00	0,00	0,00
Formazione	4.900,00	50,00%	2.450,00	87,60	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto a ridurre la spesa corrente.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e

della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 162.769,32.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,60 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		32.488,50	
- altre risorse		61.051,23	
<i>Parziale</i>		93.539,73	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		492.000,00	
- contributi di altri		46.500,00	
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		0,00	
Totale risorse			632.039,73
Impieghi al titolo II della spesa			632.039,63

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	3,80%	3,00%	3,60%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	3.817.216,00	3.598.733,00	3.629.148,00
Nuovi prestiti (+)		200.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	165.952-	169.585-	170.500-
Estinzioni anticipate (-)	52.531-		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.598.733,00	3.629.148,00	3.458.648,00
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2014 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Oggetto leasing	Importo	Tasso	Durata	Canone
Cupole geodetiche	164.000,00 + Iva	4,29	84 mesi	7.036,02 + Iva
Autocarri Giotti	25.123,96 + Iva	6,51	36 mesi	1.514,94 + Iva

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentual e di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Accertati</i>
Titolo I	971.703,23	750.719,43	64.677,63	156.306,17	16,09%	1.028.352,31	1.184.658,48
Titolo II	260.185,51	89.946,19	10.817,05	159.422,27	61,27%	68.722,00	228.144,27
Titolo III	577.054,70	147.837,73	68.124,00	361.092,97	62,58%	81.691,64	442.784,61
Gest. Corrente	1.808.943,44	988.503,35	143.618,68	676.821,41	37,42%	1.178.765,95	1.855.587,36
Titolo IV	3.614.968,68	588,24	612.143,26	3.002.237,18	83,05%	515.250,00	3.517.487,18
Titolo V	273.993,02	177.952,21	0,00	96.040,81	35,05%		96.040,81
Gest. Capitale	3.888.961,70	178.540,45	612.143,26	3.098.277,99	79,67%	515.250,00	3.613.527,99
Servizi c/terzi Tit. VI	57.645,93	17.141,94	27.972,87	12.531,12	21,74%	20.983,73	33.514,85
Totale	5.755.551,07	1.184.185,74	783.734,81	3.787.630,52	65,81%	1.714.999,68	5.502.630,20

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentual e di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Impegnati</i>
Corrente Tit. I	1.520.220,57	1.455.415,63	27.205,83	37.599,11	2,47%	1.216.943,17	1.254.542,28
C/capitale Tit. II	4.897.564,91	251.943,73	611.843,55	4.033.777,63	82,36%	586.450,71	4.620.228,34
Rimb. prestiti Tit. II				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	137.018,25	56.393,98	10.144,68	70.479,59	51,44%	108.409,41	178.889,00
Totale	6.554.803,73	1.763.753,34	649.194,06	4.141.856,33	63,19%	1.911.803,29	6.053.659,62

Risultato complessivo della gestione residui			
Maggiori residui attivi			0,00
Insussistenze dei residui attivi:			
Gestione corrente non vincolata			
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata			
Gestione in conto capitale non vincolata			
Gestione servizi conto terzi			
Minori residui attivi			783.734,81
Insussistenze dei residui passivi:			
Gestione corrente non vincolata			37350,51-
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata			611843,55-
Gestione in conto capitale non vincolata			
Gestione servizi c/terzi			
Minori residui passivi			0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI			783.734,81
Sintesi delle variazioni per gestione			
Gestione corrente			0,00
Gestione in conto capitale			0,00
Gestione servizi c/terzi			0,00
Gestione vincolata			
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI			0,00

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuote re alla data del 31.12.2 013				44.330,36	63.847,13	3.130.134,83	13.136,21
Residui riscossi				0	1.188,15		0

Residui stralciati o cancellati				44.330,36	62.514,97	610.397,65	9.656,21
Residui da riscuotere al 31/12/2014				0,00	144,01	2.519.737,18	3.480,00

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I					156.306,17	1.028.352,31	
di cui Tarsutari					79.463,73	93.965,54	
di cui F.S.R o F.S.						70.849,77	
Titolo II	7.855,00	44.663,63	58.082,80	48.820,84		68.722,00	
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione		29.327,26					
Titolo III	74.363,25	85.942,24	66.330,49	67.335,74	67.121,25	81.691,64	
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi							
di cui sanzioni CdS	74.363,25	85.942,24	66.330,49	67.335,74			
Tot. Parte corrente	82.218,25	130.605,87	190.743,78	116.156,58	223.427,42	1.178.765,95	
Titolo IV	2.519.737,18			482.500,00			
di cui trasf. Stato						492.000,00	
di cui trasf. Regione						23.250,00	
Titolo V	22.246,23		51.746,79		22.047,79		
Tot. Parte capitale		0,00					
Titolo VI	3.480,00	4.071,60	2.075,00	2.904,52		20.983,73	
Totale Attivi	2.627.681,66	134.677,47	178.235,08	601.561,10	245.475,21	1.714.999,68	5.502.630,20
PASSIVI							
Titolo I	6.910,77	4.673,06	1.856,74	12.771,52	11.387,02	1.216.943,17	1.254.542,28
Titolo II	3.145.590,77	95.728,68	55.317,47	477.849,28	259.291,43	586.450,71	4.620.228,34
Titolo III							0,00
Titolo IV		13.714,84	9.978,75	1.786,00	45.000,00	108.409,41	178.889,00
Totale Passivi	3.152.501,54	114.116,58	67.152,96	492.406,80	315.678,45	1.911.803,29	6.053.659,62

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Non esistono per conoscenza del Revisore Debiti fuori Bilancio, come evidenziato nei prospetti che seguono:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			45
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		46
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	0,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	47
Servizio:	
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.170.972,45
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	693,00
Totale	1.171.665,45

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile: **NESSUNA**

società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile	48		
Organismo partecipato:			
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)			
Decisione dell'assemblea			
Oneri a carico dell'Ente nel 2014			
Titolo di imputazione degli oneri			
Valore dei beni conferiti nel 2014			
Perdite per tre esercizi consecutivi			

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

I

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2014 risultano che i tempi medi di pagamento sono stati di 55 gg.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale e Agente contabile Servizi Demografici) hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
			51
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			0,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			0,00

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
	52
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	0,00
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	0,00
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	0,00
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	0,00

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				53
		2012	2013	2014
A	Proventi della gestione	4.954.931,92	5.796.329,22	5.620.129,45
B	Costi della gestione	4.660.858,16	5.527.346,50	5.177.101,76
	Risultato della gestione	294.073,76	268.982,72	443.027,69
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
	Risultato della gestione operativa	294.073,76	268.982,72	443.027,69
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-174.635,83	-173.305,10	-171.997,55
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	23.191,51	-39.555,60	-96.506,16
	Risultato economico di esercizio	142.629,44	56.122,02	174.614,98

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
		54
2012	2013	2014
475.904,38	485.228,23	318.609,34

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		694.194,06
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	694.194,06	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		694.194,06
		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		784.734,31
Di cui:		
- per minori crediti	784.734,31	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		784.734,31

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

-rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni immateriali	53.992,82	4.524,64	18534,27-	39.983,19
Immobilizzazioni materiali	16.177.532,74	284.532,65		16.462.065,39
Immobilizzazioni finanziarie	148.063,78		259.397,83	407.461,61
Totale immobilizzazioni	16.379.589,34	289.057,29		39.983,19
Rimanenze				0,00
Crediti	5.769.558,96	534.266,29	779979,78-	5.523.845,47
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	837.899,69	8.285,51		846.185,20
Totale attivo circolante	6.607.458,65	542.551,80	#VALOREI	#VALOREI
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	22.987.047,99	831.609,09	#VALOREI	#VALOREI
Conti d'ordine	4.897.564,90	334.819,27		5.232.384,17
Passivo				
Patrimonio netto	4.542.526,48	688.778,62	514.163,64-	4.717.141,46
Conferimenti	13.049.766,02	599.551,23	0,02	13.637.326,23
Debiti di finanziamento	3.627.749,63	170.500-		3.457.249,63
Debiti di funzionamento	1.520.220,48	238.472,46-		1.281.748,02
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	137.018,25	52.015,43		189.033,68
Totale debiti	5.284.988,36	366.967,03-	0,00	4.928.031,33
Ratei e risconti	109.767,13	104.288,37-		5.478,76
				0,00
Totale del passivo	22.987.047,99	827.084,45	526.154,66-	23.287.977,78
Conti d'ordine	4.897.564,90	334.819,27	0,00	5.232.384,17

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

-licenze d'uso	Euro	_____	anni di riparto del costo	_____
-software	Euro	_____	anni di riparto del costo	_____
-spese di ricerca	Euro	_____	anni di riparto del costo	_____
-spese straordinarie su beni di terzi	Euro	_____	anni di riparto del costo	_____

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

-permuta di beni	Euro	_____
-conferimento di beni	Euro	_____
-acquisti gratuiti	Euro	_____
-donazioni ottenute	Euro	_____
-opere a scomputo di contributi concessori	Euro	_____
-dismissione di cespiti	Euro	_____

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle Immobilizzazioni materiali			
			57
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione	
Gestione finanziaria	0,00	0,00	
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00	
Ammortamenti	0,00	0,00	
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00	
Beni fuori uso	0,00	0,00	
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00	
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00	
totale	0,00	0,00	

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	21.215,27
Credito o debito Iva anno precedente	
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	0,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime, in modo molto sintetico, le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non risulta che siano emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate .

Considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione nella sua funzione di indirizzo e controllo intende fornire all'organo politico dell'ente un supporto utile per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- raccomandazione al fine di evitare il ricorso alle anticipazioni di cassa.

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio ;
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;

gestione delle risorse umane e relativo costo;

gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,

attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

qualità delle procedure e delle informazioni;

adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;

rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

rispetto del patto di stabilità;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'Organo di Revisione

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned over a solid horizontal line.